

**Corso di laurea magistrale in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio  
Classe LM-3**

**REGOLAMENTO DIDATTICO**

**Art. 1 Premessa e ambito di competenza**

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico degli Atenei delle Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Torino e del Politecnico di Torino disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale interateneo in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale interateneo in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio, è deliberato, ai sensi dell'articolo 18, commi 3 e 4 del Regolamento Didattico dell'Ateneo di Genova, parte generale, dal Consiglio del Corso di Studio (CCS) in Architettura a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del consiglio del Dipartimento DSA, sentita la scuola Politecnica previo parere favorevole della commissione paritetica di scuola e di dipartimento, ove esistente. E' inoltre sottoposto all'approvazione dei consigli dei dipartimenti di afferenza, in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico degli Atenei.

**Art. 2 Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione individuale**

L'ammissione alla Laurea Magistrale in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione personale.

In riferimento ai requisiti curriculari, possono accedere al corso di laurea magistrale interateneo i laureati delle lauree nelle classi L-17 (Scienze per l'Architettura), L-21 (Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale) e L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99 (4,7, 20). I laureati di altre classi di laurea, triennali e quinquennali, potranno accedere al corso di laurea magistrale interateneo purché abbiano acquisito almeno 45 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee  
AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree  
AGR/04 - Orticoltura e floricoltura  
AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura  
AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali  
AGR/09 - Meccanica agraria  
AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale  
AGR/11 - Entomologia generale e applicata  
AGR/12 - Patologia Vegetale  
AGR/14 - Pedologia  
BIO/02 - Botanica sistematica  
BIO/03 - Botanica ambientale e applicata  
BIO/07 - Ecologia  
GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia  
GEO/05 - Geologia applicata  
ICAR/06 - Topografia e cartografia  
ICAR/07 - Geotecnica  
ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura  
ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana  
ICAR/15 - Architettura del paesaggio  
ICAR/17 - Disegno e rappresentazione  
ICAR/18 - Storia dell'architettura  
ICAR/20 - Tecnica urbanistica  
ICAR/21 - Pianificazione urbanistica

INF/01 - Informatica

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

L'ammissione al corso è subordinata alla conoscenza di una lingua della Comunità Europea oltre all'italiano, attestata dal percorso universitario o da ente di certificazione linguistica.

L'accesso alla laurea magistrale avviene tramite presentazione di apposita domanda e alla verifica dei titoli e da parte di una apposita commissione nominata in seno al consiglio di corso di studio.

I requisiti curriculari devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale.

La commissione potrà stabilire, sulla base dei programmi, l'equipollenza fra settori presenti negli ordinamenti di Lauree di classi diverse dalla L-17 (Scienze per l'Architettura), L-21 (Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale) e L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99 (4,7, 20) ai fini dell'ammissione alle prove d'accertamento della preparazione personale.

Ai fini dell'ammissione al corso di laurea magistrale gli studenti, in possesso dei requisiti curriculari, dovranno sostenere con esito positivo una prova per la verifica della preparazione personale.

La prova di verifica sarà svolta sotto forma di colloquio pubblico e sarà finalizzata ad accertare la preparazione generale dello studente con particolare riferimento agli obiettivi specifici del corso di laurea magistrale e di aspetti applicativi e professionali in una serie di materie di base specificate a seguito nel *Syllabus*.

*Syllabus* - Le materie oggetto della prova orale finalizzata alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono le seguenti:

*Botanica*: Organizzazione generale degli organismi vegetali, Classificazione delle specie vegetali con particolare riferimento alle ornamentali.

*Agronomia*: Caratteristiche dei suoli e della loro fertilità in relazione alla coltivazione delle piante con riferimento anche agli aspetti climatici, Principi di coltivazione delle specie vegetali.

*Difesa e gestione delle colture*: Principi di gestione, anche con mezzi meccanici, delle colture agrarie e degli interventi di difesa dalle principali malattie e fitofagi.

*Lingua inglese*: Capacità di traduzione e comprensione - Capacità di comunicare in modo soddisfacente.

*Architettura*: Rappresentazione dell'architettura, Storia dell'architettura, Progettazione architettonica, Restauro dell'architettura, Tecnologia ambientale.

Le prove orali si svolgeranno, in aule aperte al pubblico, previa comunicazione sul sito dei quattro Atenei coinvolti, alla presenza di almeno tre docenti del corso di laurea magistrale interateneo; non sarà consentito sostenere il colloquio di ammissione più di due volte per ciascun anno accademico.

Per i soli studenti non comunitari soggetti al superamento della prova di conoscenza della lingua italiana, purché in possesso dei requisiti di ammissione, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avverrà nel corso dello stesso colloquio volto ad accertare la conoscenza della lingua italiana. Il colloquio potrà svolgersi anche in lingua inglese e verterà sulle stesse discipline sopra indicate.

Nell'avviso per Ammissione ai corsi di laurea magistrale della Scuola Politecnica e sul sito web del corso di laurea magistrale sono indicati: la composizione della Commissione d'esame, le modalità della prova, il luogo e la data, gli argomenti oggetto d'esame, i criteri di valutazione dei candidati. Ai fini della valutazione dello studente la Commissione terrà conto anche del curriculum ottenuto nel percorso di laurea triennale. L'esito della prova prevede la sola dicitura "superato", "non superato".

Qualora gli studenti immatricolati non superino tale verifica avranno assegnate attività formative aggiuntive, personalizzate a seconda delle carenze emerse e intese ad affiancare uno o più degli insegnamenti curriculari previsti.

Tali attività dovranno essere svolte durante il primo anno di corso; la verifica potrà avvenire congiuntamente alla/e prova/e di esame degli insegnamenti curriculari in relazione ai quali è stata individuata la carenza disciplinare, oppure separatamente, ma in ogni caso entro il primo anno di corso. Il raggiungimento dell'idoneità sarà certificato dal docente titolare del corso. In caso di mancato raggiungimento dell'idoneità gli studenti non potranno iscriversi al 2° anno del corso di studi.

L'adeguatezza della preparazione personale è automaticamente verificata per coloro che abbiano conseguito una laurea triennale delle classi L-17 (Scienze per l'Architettura), L-21 (Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale) e L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99 (4,7, 20) ed abbiano un voto di laurea superiore a 99/110, con una votazione di almeno 100/110.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative.

### **Art. 3 Attività formative**

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili nella coorte 2016-2019 è riportato nell'apposito allegato (ALL.1) che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Dipartimento di afferenza abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti. E' obbligatorio aver conseguito l'attestato di frequenza del Laboratorio del primo semestre del primo anno, per poter essere ammessi a frequentare il Laboratorio del secondo semestre del primo anno. Possono essere scelti dallo studente insegnamenti a scelta inseriti nell'offerta didattica delle Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Torino e del Politecnico di Torino. Le scelte verranno indicate nel piano degli studi, che dovrà essere approvato dal Consiglio del Corso di Laurea.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'Italiano o un'altra lingua della UE, ove espressamente deliberato dal CCS. Nell'allegato (ALL.1) al presente regolamento è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

### **Art. 4 Curriculum**

Il corso di laurea magistrale in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio non è articolato in curricula.

### **Art. 5 Impegno orario complessivo**

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita, per ogni insegnamento, dal CCS contestualmente alla definizione del Manifesto degli studi. In ogni caso si assumono i seguenti intervalli di variabilità della corrispondenza ore aula/ CFU: ore aula/ CFU:  $8 \div 10$  ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilito, per ogni insegnamento, nell'allegato (ALL.1) del presente regolamento.

Il Direttore del Dipartimento DSA e il Coordinatore del CCS sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

### **Art. 6 Piani di studio**

Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale; per le due tipologie di studente sono previsti differenti diritti e doveri.

Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studi.

Lo studente a tempo pieno svolge la propria attività formativa tenendo conto del piano di studio predisposto dal corso di laurea magistrale, distinto per anni di corso e pubblicato nel Manifesto degli studi.

Il piano di studio formulato dallo studente deve contenere l'indicazione delle attività formative, con i relativi crediti che intende conseguire, previsti dal piano di studio ufficiale per tale periodo didattico, fino ad un massimo di 65 dei crediti previsti in ogni anno.

Lo studente a tempo parziale è tenuto a presentare un piano di studio individuale specificando il numero di crediti che intende inserire.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal regolamento di Ateneo per gli studenti tenuto conto delle disposizioni operative deliberate dagli Organi centrali di governo ed indicate

nella Guida dello studente (pubblicata annualmente e disponibile presso il Servizio Orientamento, lo Sportello dello Studente della Scuola Politecnica e sul sito web dell'Università).

Il percorso formativo dello studente può essere vincolato attraverso un sistema di propedeuticità, indicate per ciascun insegnamento nel Manifesto degli Studi.

Il CCS, con esplicita e motivata deliberazione, può autorizzare gli studenti che nell'anno accademico precedente abbiano dimostrato un rendimento negli studi particolarmente elevato ad inserire nel proprio piano di studio un numero di crediti superiore a 65, ma in ogni caso non superiore a 75.

Per "rendimento particolarmente elevato" si intende che lo studente abbia superato tutti gli esami del proprio piano di studio entro il mese di settembre.

La modalità e il termine per la presentazione del piano di studio sono stabiliti annualmente dalla Scuola Politecnica e riportate nel Manifesto degli studi.

## **Art. 7 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici; (b) esercitazioni pratiche; (c) esercitazioni in laboratorio.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito dei vari corsi di studio offerti dalla Scuola Politecnica rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e quindi per una buona riuscita negli esami.

Il calendario delle lezioni è articolato in semestri. Di norma, il semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione più almeno 4 settimane complessive per prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

L'orario delle lezioni per l'intero anno accademico, approvato dai Consigli dei Dipartimenti afferenti al corso di laurea magistrale, è pubblicato sul sito web dei quattro Atenei di riferimento prima dell'inizio delle lezioni dell'anno accademico. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequenza per anni di corso previsti dal vigente Manifesto degli studi. Per ragioni pratiche non è garantita la compatibilità dell'orario per tutte le scelte formalmente possibili degli insegnamenti opzionali. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

## **Art. 8 Esami ed altre verifiche di profitto**

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, o scritta e orale, secondo le modalità indicate nelle schede di ciascun insegnamento pubblicato sul sito web del corso di laurea magistrale.

A richiesta, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell'apprendimento che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), in conformità ai singoli Regolamenti degli Atenei che contribuiscono al corso di laurea magistrale.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro il 30 settembre per l'anno accademico successivo e viene pubblicato sui siti web degli Atenei che contribuiscono al corso di laurea magistrale. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è stabilito dal CCS e comunicato agli studenti all'inizio di ogni ciclo didattico.

Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno venti giorni prima della data prevista per il sostenimento della prova finale.

Per la formazione delle commissioni d'esame, per le modalità di valutazione e per il numero degli appelli d'esame si rimanda al Regolamento di Ateneo della sede amministrativa.

L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto all'art. 29 del regolamento didattico di Ateneo.

### **Art. 9 Riconoscimento di crediti**

Il CCS delibera sull'approvazione delle domande di passaggio o trasferimento da un altro corso di studi dell'Ateneo o di altre Università secondo le norme previste dal Regolamento didattico di Ateneo, art. 21. Delibera altresì il riconoscimento, quale credito formativo, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Ulteriori specifiche saranno pubblicate sul sito web del corso di laurea magistrale.

Nella valutazione delle domande di passaggio si terrà conto delle specificità didattiche e dell'attualità dei contenuti formativi dei singoli esami sostenuti, riservandosi di stabilire di volta in volta eventuali forme di verifica ed esami integrativi.

Nel quadro della normativa nazionale e regionale su alternanza formazione/lavoro, è possibile per il corso di studio prevedere, per studenti selezionati, percorsi di apprendimento che tengano conto anche di esperienze lavorative svolte presso aziende convenzionate.

### **Art. 10 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali**

Il CCS incoraggia fortemente le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'interno di tali programmi, e organizza le attività didattiche opportunamente in modo da rendere agevoli ed efficaci tali attività.

Il CCS riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero, gli esami sostenuti fuori sede e il conseguimento dei relativi crediti che lo studente intenda sostituire ad esami del proprio piano di studi.

Ai fini del riconoscimento di tali esami, lo studente all'atto della compilazione del piano delle attività formative che intende seguire nell'ateneo estero, dovrà produrre idonea documentazione comprovante l'equivalenza dei contenuti tra l'insegnamento impartito all'estero e l'insegnamento che intende sostituire, impartito nel corso di laurea magistrale in Architettura. L'equivalenza è valutata dal CCS.

La conversione dei voti avverrà secondo criteri approvati dal CCS, congruenti con il sistema europeo ECTS.

### **Art. 11 Modalità della prova finale**

La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, di carattere progettuale o di ricerca applicata, sviluppata sotto la guida di un relatore ed eventualmente di uno o più correlatori su un argomento scelto nell'ambito di uno o più insegnamenti seguiti. Nella discussione, il relatore mette in luce la qualità del lavoro svolto dallo studente, in termini di autonomia e contributo personale, le abilità e le competenze acquisite, nonché le capacità relazionali mostrate. Il titolo si consegue con discussione dell'elaborato davanti ad una Commissione appositamente nominata e costituita da docenti degli Atenei convenzionati e viene rilasciato congiuntamente dai quattro Atenei.

La Commissione per la prova finale è composta da almeno cinque componenti compreso il Presidente ed è nominata dal Direttore del Dipartimento DSA o, su sua delega, dal Coordinatore del corso di studio, fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del dipartimento e della scuola. La maggioranza dei componenti, ovvero tre componenti su cinque, deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori.

Almeno uno dei due docenti che svolgono la funzione di relatore e correlatore deve essere di ruolo (nel caso in cui il relatore sia un docente a contratto, il correlatore deve essere un docente di ruolo).

### **Art. 12 Orientamento e tutorato**

La Scuola Politecnica, di concerto con il Dipartimento DSA, organizza e gestisce un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il CCS individua al suo interno un numero di tutor in proporzione al numero degli studenti iscritti. nominativi dei tutor sono reperibili nel sito web del corso di laurea magistrale.

### **Art. 13 Verifica dell'obsolescenza dei crediti**

I crediti acquisiti nell'ambito del corso di laurea magistrale hanno validità per 4 anni.

Trascorso il periodo indicato, i crediti acquisiti debbono essere convalidati con apposita delibera qualora il CCS riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi.

Qualora il CCS riconosca l'obsolescenza anche di una sola parte dei relativi contenuti formativi, lo stesso CCS stabilisce le prove integrative che dovranno essere sostenute dallo studente, definendo gli argomenti delle stesse e le modalità di verifica.

Una volta superate le verifiche previste, il CCS convalida i crediti acquisiti con apposita delibera. Qualora la relativa attività formativa preveda una votazione, la stessa potrà essere variata rispetto a quella precedentemente ottenuta, su proposta della Commissione d'esame che ha proceduto alla verifica.

### **Art. 14 Manifesto degli Studi**

Il manifesto degli studi è deliberato annualmente, entro il termine stabilito dai senati accademici e dai Consigli di dipartimento che contribuiscono al corso di laurea magistrale.

Nel Manifesto sono indicate le principali disposizioni dell'ordinamento didattico e del regolamento didattico del corso di laurea magistrale, a cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Il Manifesto degli studi del corso di laurea magistrale contiene l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico in questione. Le schede dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito web del corso di laurea magistrale.

**ALLEGATO 1: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili coorte 2017-2019**  
**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI E DEL PAESAGGIO, CLASSE LM-3**

| Anno di corso | Codice ins | Nome insegnamento  | CFU | SSD     | Tipologia        | Ambito  | Lingua   | Propedeutici città | Obiettivi formativi  | Ore riservate attività didattica assistita | Ore riservate allo studio personale |
|---------------|------------|--|-----|---------|------------------|---|----------|--------------------|--|--|-------------------------------------|
| 1             | 72788      | LABORATORIO DI ANALISI, VALUTAZIONE E RAPPR DEL PAESAGGIO                                | 21  |         |                  |   | Italiano |                    | Il Laboratorio è formato dai moduli: Analisi ecologica del paesaggio, Fotointerpretazione e strumenti informatici per analisi e rappresentazione del paesaggio e Valutazione della potenzialità dei suoli e Analisi del paesaggio  |  |                                     |
| 1             | 65725      | ANALISI ECOLOGICA DEL PAESAGGIO  | 6   | AGR/02  | CARATTERI ZZANTI | Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica | Italiano |                    | Il modulo ha come scopo quello di fornire gli strumenti operativi per applicare ad un progetto i principi e i metodi dell'ecologia del paesaggio. A questo fine, secondo un approccio multidisciplinare, saranno descritti e applicati i metodi di studio e gli indici di analisi e valutazione di interventi per guidare la progettazione nell'ambito delle aree verdi e del paesaggio.   | 48   | 102                                 |
| 1             | 65727      | FOTOINTERPRETAZIONE E STRUMENTI INFORMATICI PER ANALISI E RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO | 6   | ICAR/06 | CARATTERI ZZANTI | Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica | Italiano |                    | Il modulo fornisce gli strumenti analitici di base per una corretta lettura dei contenuti metrici e descrittivi della cartografia storica e contemporanea.<br>In particolare verranno affrontati da un punto di vista teorico i seguenti argomenti: sistemi di riferimento e sistemi di coordinate; principali sistemi di proiezione e rappresentazione cartografica; concetti generali sulla cartografia numerica; tecniche di digitalizzazione di cartografie storiche; il concetto di scala nelle carte disegnate e nella cartografia numerica; cartografia ufficiale italiana e carte tecniche regionali, provinciali e comunali; rappresentazione dell'altimetria nelle carte disegnate e nella cartografia numerica. Le lezioni teoriche saranno affiancate da una serie di esempi pratici che consentiranno agli studenti di acquisire le manualità di base per la gestione in ambiente CAD/GIS della cartografia numerica. | 48   | 102                                 |

|   |       |  |   |         |                       |   |          |  |    |     |
|---|-------|--|---|---------|-----------------------|---|----------|--|----|-----|
| 1 | 65726 | VALUTAZIONE DELLA POTENZIALITÀ DEI SUOLI | 3 | AGR/13  | AFFINI O INTEGRATI VE | Attività Formative Affini o Integrative           | Italiano | Il modulo offre agli studenti gli elementi di base per poter apprezzare e valutare il suolo come elemento del paesaggio e dell'ambiente. Tratta delle caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche che permettono al suolo di svolgere le sue funzioni. Vengono fornite anche le conoscenze operative essenziali per lo studio del suolo in campo e in laboratorio. Particolare attenzione viene data ai suoli di aree urbane, periurbane e di aree dismesse poiché più spesso interessati ad interventi di riqualificazione paesaggistica.  | 24 | 51  |
| 1 | 95251 | ANALISI DEL PAESAGGIO                    | 6 | ICAR/15 | CARATTERI ZZANTI      | Architettura del Paesaggio                        | Italiano | Il corso ha l'obiettivo di portare gli studenti ad avere una specifica preparazione nella lettura ed interpretazione del paesaggio come parte propedeutica al processo di progettazione del paesaggio. Il corso intende sviluppare attraverso indagini di tipo diretto ed indiretto i seguenti argomenti:<br>- la metodologia di analisi del paesaggio, inteso come struttura complessa e multidisciplinare in cui occorre saper riconoscere e comprendere le relazioni che intercorrono tra le diverse componenti ai fini della valutazione dei caratteri strutturali e qualitativi del paesaggio;<br>-i contenuti dell'analisi del paesaggio, attraverso una serie di indagini tematiche, su supporto cartografico, riferite alla fisionomia del paesaggio nella sua dinamica evolutiva. In particolare si porrà attenzione alle seguenti tematiche: analisi morfologica, analisi del sistema idrografico superficiale, analisi dell'uso del suolo e del sistema del verde, analisi del sistema infrastrutturale ed urbanizzato, analisi dei vincoli che insistono sul territorio (territoriali, paesaggistici, urbanistici, ecc.), analisi dei caratteri estetico-formali che definiscono l'identità di un determinato ambito paesistico. | 48 | 102 |
| 1 | 64958 | ECOLOGIA DEL PAESAGGIO                   | 6 | BIO/03  | CARATTERI ZZANTI      | Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica | Italiano | Il corso esamina i principi e i metodi dell'ecologia dell'ecosistema e fornisce i concetti chiave dell'ecologia vegetale e dell'ecologia urbana (resilienza e metastabilità, bioindicatori, popolazioni e metapopolazioni, criteri e metodi di valutazione della sostenibilità ambientale). Dopo una breve introduzione sulla disciplina, vengono affrontati le teorie e i modelli propri dell'ecologia a scala di ecosistema e di paesaggio. Quindi vengono esaminati i fondamenti degli elementi del paesaggio (macchie, matrici e corridoi) e le proprietà dell'ecosistema analizzando i processi ecologici di base, i flussi e il  | 48 | 102 |



|   |       |                                     |   |         |                  |   |          |  |  |    |     |
|---|-------|-------------------------------------|---|---------|------------------|---|----------|--|--|----|-----|
|   |       |                                     |   |         |                  |   |          |  | dinamismo.   |    |     |
| 1 | 60984 | BOTANICA AMBIENTALE APPLICATA       | 6 | BIO/03  | CARATTERI ZZANTI | Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica | Italiano |  | Il corso è mirato all'acquisizione dei fondamenti per la conoscenza delle piante e delle associazioni di piante con specifico riferimento all'utilizzo della vegetazione nel progetto di paesaggio.  | 48 | 102 |
| 1 | 60985 | STORIA DEL GIARDINO E DEL PAESAGGIO | 6 | ICAR/18 | CARATTERI ZZANTI | Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica | Italiano |  | Il corso intende delineare il progressivo mutare delle forme e dell'impianto dei giardini in relazione alle differenti coordinate dell'architettura. La fisionomia, le assialità, le vedute e le componenti dei giardini sono analizzate come legame fra l'architettura e il territorio, in un rapporto con il paesaggio che varia in ragione alla natura dei giardini stessi: dal paesaggio osservato dalla villa come belvedere, al paesaggio creato attraverso la modellazione geometrica del territorio, al paesaggio come forma del giardino in un legame assoluto e dissimulato. I contenuti si articolano in una parte monografica ad andamento cronologico (il tema del giardino dall'antichità all'Ottocento, con particolare attenzione ai grandi temi del giardino formale e paesaggista) e una rivolta a episodi tematici specifici, come i giardini delle residenze sabaude o il giardino pubblico, con visite sul campo. | 48 | 102 |
| 1 | 64959 | STRUMENTI INFORMATICI CAD-GIS       | 6 | ICAR/06 | CARATTERI ZZANTI | Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica | Italiano |  | Il corso offre agli studenti i concetti fondamentali che regolano la produzione e l'utilizzo degli strumenti informatici CAD e GIS per la descrizione metrica e semantica del paesaggio, con particolare attenzione alla caratterizzazione delle sue componenti paesaggistiche ed ecologiche e alla rappresentazione del progetto di paesaggio. Verranno analizzate le modalità e i criteri per l'utilizzo e la elaborazione delle informazioni in formato digitale (data-base, cartografie, ortofoto, DEM, ecc.). Gli studenti saranno messi in grado di gestire tali dati all'interno di software appositi per condurre le interpretazioni e letture del paesaggio e per realizzare la rappresentazione bidimensionale all'interno di ambienti idonei (GIS) alla restituzione (editing) bidimensionale delle componenti paesaggistiche di interesse.   | 48 | 102 |

|   |       |   |   |        |                             |   |          |  |   |    |     |
|---|-------|---|---|--------|-----------------------------|---|----------|--|---|----|-----|
| 1 | 60987 | INGEGNERIA<br>NATURALISTICA                   | 6 | AGR/08 | CARATTERI<br>ZZANTI         | Ecologia del Paesaggio<br>e Ingegneria<br>Naturalistica | Italiano |  | Il corso si prefigge di portare lo studente a raggiungere un duplice obiettivo, da una parte quello di conoscere i principi e le tecniche dell'ingegneria naturalistica, dall'altra quello di essere in grado di progettare interventi nello specifico contesto della progettazione delle aree verdi e del paesaggio. In particolare, il corso tratta della combinazione tra vegetazione e materiali inerti per riqualificare e proteggere il territorio dai processi di degradazione. Oltre agli aspetti prettamente tecnici, relativi alla scelta della tecnica e delle specie più adatte agli scopi dell'intervento, verranno anche affrontati gli aspetti normativi italiani. Oltre all'ambito italiano verranno anche presi in considerazione il contesto europeo e quello mediterraneo. | 48 | 102 |
| 1 | 61001 | ECOLOGIA DEL<br>PAESAGGIO<br>APPLICATA        | 6 | BIO/07 | CARATTERI<br>ZZANTI         | Ecologia del Paesaggio<br>e Ingegneria<br>Naturalistica | Italiano |  | Il corso propone l'approfondimento delle teorie e delle tecniche dell'ecologia del paesaggio, con specifico riferimento a casi studio e ad esperienze di applicazione alla pianificazione e alla progettazione del paesaggio, attraverso lo studio multidimensionale del paesaggio, l'analisi e la valutazione delle trasformazioni paesistiche, l'individuazione dei trend evolutivi e delle criticità, anche utilizzando indicatori specifici, fino all'individuazione di linee guida per la pianificazione e la progettazione.   | 48 | 102 |
| 1 | 60993 | DIFESA E GESTIONE<br>DELLE SPECIE<br>VEGETALI | 6 |        |                             |   | Italiano |  | Il corso integrato è formato dai moduli: Difesa delle piante ornamentali e Lotta ai nemici animali delle piante ornamentali   |    |     |
| 1 | 61253 | DIFESA DELLE<br>PIANTE<br>ORNAMENTALI         | 3 | AGR/12 | AFFINI O<br>INTEGRATI<br>VE | Attività Formative Affini<br>o Integrative              | Italiano |  | Il modulo è mirato all'acquisizione dei fondamenti per il riconoscimento delle principali malattie delle piante ornamentali, sulla base del quadro sintomatologico. Fornire le conoscenze di base sulle strategie di lotta con particolare riguardo alle tecniche a basso impatto ambientale e per saper impostare e applicare criteri di gestione fitosanitaria del verde ornamentale e di recupero del verde storico. Conoscenze necessarie per comprendere al meglio i temi trattati nel corso sono da ricercarsi nelle seguenti aree scientifiche: botanica ambientale e applicata e piante ornamentali.  | 24 | 51  |

|   |       |  |   |         |                       |   |          |  |    |     |
|---|-------|--|---|---------|-----------------------|---|----------|--|----|-----|
| 1 | 61254 | LOTTA AI NEMICI ANIMALI DELLE PIANTE ORNAMENTALI | 3 | AGR/11  | AFFINI O INTEGRATI VE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | Il modulo è mirato all'acquisizione dei fondamenti per il riconoscimento dei principali nemici animali delle piante ornamentali, sulla base della loro bio-etologia e del quadro sintomatologico. Fornire le conoscenze di base sulle strategie di lotta con particolare riguardo alle tecniche a basso impatto ambientale. Impostare e applicare criteri di gestione fitosanitaria del verde ornamentale e di recupero del verde storico. Conoscenze necessarie per comprendere al meglio i temi trattati nel corso sono da ricercarsi nelle seguenti aree scientifiche: botanica ambientale e applicata e piante ornamentali   | 24 | 51  |
| 1 | 86584 | PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA                     | 6 | ICAR/21 | AFFINI O INTEGRATI VE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | Il corso intende fornire agli studenti: a, gli strumenti concettuali alla base dell'azione pubblica sul paesaggio, a livello internazionale e nazionale; b, gli strumenti operativi per interagire con le attività di governo del territorio che concorrono alla progettazione del paesaggio (legislazione, strumenti di pianificazione). L'insegnamento mira a sviluppare una sensibilità critica verso i processi che orientano la trasformazione del paesaggio e la capacità di situare la propria azione.<br>Le competenze riguardano: pianificazione paesaggistica, tutela del paesaggio, componenti della valutazione ambientale, componenti della pianificazione urbanistica, pianificazione del verde urbano.              | 48 | 102 |
| 1 | 84613 | DIRITTO AMMINISTRATIVO                           | 6 | IUS/10  | AFFINI O INTEGRATI VE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | Il corso si propone di offrire a studenti provenienti da strutture didattiche non giuridiche le conoscenze sulla normativa vigente a livello europeo in materia ambientale, di pianificazione paesistica e di progettazione e realizzazione delle opere a verde: dai principi del diritto internazionale a quelli del diritto comunitario ed a quelli del diritto interno; dalla Convenzione europea sul paesaggio al Codice Urbani; la pluralità dei beni paesaggistici, l'individuazione, la tutela, la valorizzazione e la pianificazione; la disciplina nazionale e regionale delle aree naturali protette; i parchi e le riserve naturali, nazionali, regionali e interregionali ed, infine, vincoli, salvaguardia, sanzioni. | 48 | 102 |

|   |       |  |    |         |                      |   |          |   |   |    |     |
|---|-------|--|----|---------|----------------------|---|----------|---|---|----|-----|
| 1 | 60991 | SPECIE VEGETALI PER IL PROGETTO            | 6  | AGR/04  | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano |   | Il corso fornisce gli strumenti per un corretto utilizzo delle specie vegetali nella progettazione delle aree verdi con particolare attenzione agli aspetti inerenti la sostenibilità ambientale. L'insegnamento tratta le specie arboree, arbustive ed erbacee di maggior interesse nella progettazione delle aree verdi in funzione sia dei parametri compositivi sia delle caratteristiche del sito di progetto; illustra, inoltre, le metodologie più idonee di messa a dimora delle specie vegetali. Conoscenze necessarie per comprendere al meglio i temi trattati nel corso sono da ricercarsi nelle seguenti aree scientifiche: botanica, arboricoltura, chimica del suolo ed ecologia generale e applicata. | 48 | 102 |
| 1 | 60992 | TEORIE DELLA PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO   | 6  | ICAR/15 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano |   | L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti gli strumenti culturali, critici e metodologici per poter leggere, analizzare, comprendere e contestualizzare un progetto di paesaggio in relazione alle teorie della cultura contemporanea. I contenuti comprenderanno lo studio e l'analisi delle teorie di progettazione del paesaggio dall'inizio dell'età contemporanea (con alcuni approfondimenti specifici sugli aspetti scenici, percettivi e funzionali in contesto urbano e rurale tra XIX e XX secolo) fino all'analisi delle attuali teorie e approcci metodologici.   | 48 | 102 |
| 1 | 65728 | LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO | 14 |         |                      |   | Italiano | 72788 - LABORATORIO DI ANALISI, VALUTAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO (Obbligatorio) | Il Laboratorio è formato dai moduli: Tecnologia ambientale, Progettazione degli spazi aperti, Scelta delle specie vegetali per il paesaggio e Scelta delle specie vegetali per il paesaggio   |    |     |
| 1 | 65730 | TECNOLOGIA AMBIENTALE                      | 3  | ICAR/12 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | 72788 - LABORATORIO DI ANALISI, VALUTAZIONE E RAPPRESENTAZIONE                              | Il modulo si propone di fornire allo studente i metodi e gli strumenti di base per comprendere le interazioni tra interventi di trasformazione del paesaggio e aspetti climatico-ambientali. In particolare, saranno affrontati, anche sotto forma applicativa al progetto-caso studio del laboratorio, i seguenti argomenti: soleggiamento e dinamica delle ombre, dinamica dei venti, riferiti alle barriere artificiali e vegetali; effetto microclimatico della   | 24 | 51  |

|   |       |   |   |         |                      |   |          |   |   |    |     |
|---|-------|---|---|---------|----------------------|---|----------|---|---|----|-----|
|   |       |   |   |         |                      |   |          | NE DEL PAESAGGIO (Obbligatorio)   | vegetazione; scelte localizzative e tipologiche, degli elementi artificiali e vegetali, in funzione del minor impatto ambientale e della mitigazione degli effetti di interventi trasformativi del paesaggio sul sistema naturale e antropico.  |    |     |
| 1 | 65729 | PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI              | 2 | ICAR/15 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | 72788 - LABORATORIO DI ANALISI, VALUTAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO (Obbligatorio) | Il corso intende fornire agli studenti, attraverso lezioni teoriche, seminari ed esercitazioni pratiche, i metodi e le tecniche per l'analisi e la progettazione degli spazi aperti e delle aree verdi con l'obiettivo di svolgere nel corso dell'anno un progetto completo di architettura del paesaggio in ambito urbano, con particolare riferimento alla riqualificazione delle aree verdi e di quelle non edificate.   | 16 | 34  |
| 1 | 60998 | SCELTA DELLE SPECIE VEGETALI PER IL PAESAGGIO | 3 | AGR/04  | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano | 72788 - LABORATORIO DI ANALISI, VALUTAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO (Obbligatorio) | Il modulo si propone di introdurre lo studente al progetto del paesaggio e di fornire le conoscenze di base per la comprensione dell'uso delle specie vegetali nel processo progettuale rivolgendo particolare attenzione all'analisi del contesto di riferimento ed alle principali tematiche riguardanti il loro ruolo nel paesaggio. Il corso intende integrare la cultura della progettazione del paesaggio con la cultura botanica e agronomica ai fini di una corretta progettazione. | 24 | 51  |
| 1 | 60996 | PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO                   | 6 | ICAR/15 | CARATTERIZZANTI      | Architettura del Paesaggio              | Italiano | 72788 - LABORATORIO DI ANALISI, VALUTAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO (Obbligatorio) | Il modulo intende fornire agli studenti, attraverso lezioni teoriche, seminari ed esercitazioni pratiche, i metodi e le tecniche per l'analisi e la progettazione degli spazi aperti e delle aree verdi con l'obiettivo di svolgere nel corso dell'anno un progetto completo di architettura del paesaggio in ambito urbano, con particolare riferimento alla riqualificazione delle aree verdi e di quelle non edificate.  | 48 | 102 |

|   |       |   |   |          |                      |   |          |  |   |    |     |
|---|-------|---|---|----------|----------------------|---|----------|--|---|----|-----|
| 1 | 56431 | SOCIOLOGIA URBANA E RURALE                      | 6 | SPS/10   | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano |  | Il corso intende promuovere nello studente la capacità di riconoscere e governare le problematiche urbane per poter delineare un riassetto insediativo puntando a una sostanziale rivalutazione dell'architettura, del connettivo urbano e delle sistemazioni esterne in generale.  | 48 | 102 |
| 1 | 61008 | DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO        | 6 | ICAR/17  | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano |  | L'obiettivo del corso è quello di fornire una specifica preparazione che renda lo studente in grado di saper descrivere correttamente, tramite il disegno, le architetture e gli ambienti urbani e territoriali. Il corso si pone come strumento di approfondimento delle tematiche connesse alla lettura, comprensione e rappresentazione dello spazio urbano e del territorio finalizzato anche alla progettazione, conservazione, restauro e recupero.   | 48 | 102 |
| 1 | 61007 | STORIA E TECNICHE DELL'INGEGNERIA NATURALISTICA | 6 | M-STO/05 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano |  | Il corso intende offrire una panoramica delle tecniche e dei metodi costruttivi della Ingegneria Naturalistica connessi alla stabilità delle terre e dei versanti e alla ricostituzione della compagine vegetale, alla salvaguardia idro-geologica del territorio, dell'ambiente e del paesaggio.   | 48 | 102 |
| 1 | 61006 | ANALISI ECONOMICO-AMBIENTALE                    | 6 | AGR/01   | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano |  | Il corso è mirato all'acquisizione dei fondamentali elementi per l'analisi e la valutazione economica delle trasformazioni ambientali, con particolare riferimento all'analisi costi-benefici riferita a tempi lunghi e alla valorizzazione delle risorse paesaggistiche.   | 48 | 102 |
| 1 | 61000 | GEOMORFOLOGIA PER IL PROGETTO DI PAESAGGIO      | 6 | GEO/04   | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano |  | Obiettivo del corso è portare lo studente ad impadronirsi delle tecniche di analisi geomorfologica con l'ausilio di strumenti GIS. A tale scopo una parte del corso verrà impiegata per illustrare il funzionamento di software GIS open source (Grass e Qgis) e delle interfacce di questi con strumenti avanzati quali ad esempio Google Maps, open street map e similari. Tali strumenti infatti, che vengono sempre più utilizzati nel campo professionale, non possono non far parte del bagaglio tecnico/scientifico di uno specialista del territorio. | 48 | 102 |
| 1 | 61003 | ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO CONTEMPORANEA        | 6 | ICAR/15  | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano |  | Il corso fornisce conoscenze riguardanti l'evoluzione dell'architettura del paesaggio dell'Ottocento e del Novecento mirate allo sviluppo di capacità di interpretazione critica dei progetti di paesaggio necessarie per la comprensione dei movimenti, dei principi concettuali, le tendenze culturali, le teorie estetiche e i contesti sociali che hanno determinato i caratteri compositivi di importanti opere di architettura del paesaggio contemporanei.   | 48 | 102 |

|   |       |  |    |         |                      |   |          |  |   |    |     |
|---|-------|--|----|---------|----------------------|---|----------|--|---|----|-----|
| 1 | 61005 | TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI         | 6  | AGR/10  | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano |  | Il corso si propone di offrire al futuro laureato metodi e tecniche per l'analisi e la progettazione delle aree verdi e del paesaggio.  | 48 | 102 |
| 2 | 65820 | LABORATORIO DI RIQUALIFICAZIONE DEI PAESAGGI CULTURALI | 11 |         |                      |   | Italiano |  | Il Laboratorio è formato dai moduli: Riqualificazione dei paesaggi culturali, Recupero delle fertilità delle aree dismesse, Tecniche di progettazione degli elementi costruttivi dei paesaggi.<br>Il laboratorio si propone di affrontare la progettazione di paesaggi, che per cause di diverse, hanno subito processi di degrado e di abbandono e che, tuttavia, costituiscono una notevole potenzialità sotto il profilo ambientale e paesaggistico, se diventano oggetto di interventi rivolti alla loro riqualificazione e rigenerazione. Attraverso l'individuazione della compatibilità delle trasformazioni possibili in relazione alla creazione di paesaggi della contemporaneità e alla conservazione della permanenza dei caratteri storici saranno sviluppati indirizzi progettuali per il recupero e la valorizzazione di aree periurbane caratterizzate dalla presenza di elementi del paesaggio agrario storico, la riqualificazione di aree industriali e produttive, di infrastrutture ferroviarie e stradali dismesse. |    |     |
| 2 | 65821 | RIQUALIFICAZIONE DEI PAESAGGI CULTURALI                | 7  | ICAR/15 | CARATTERIZZANTI      | Architettura del Paesaggio              | Italiano |  | Il modulo è mirato all'approfondimento delle conoscenze riguardanti l'evoluzione del concetto di paesaggio culturale, inteso come il risultato delle interazioni fra uomo e risorse naturali e come espressione dei valori riconosciuti, delle metodologie integrate di analisi, all'acquisizione di competenze progettuali utili a supportare e a motivare le azioni di conservazione attiva, riqualificazione e gestione dei paesaggi culturali secondo i principi della Convenzione Europea del Paesaggio, attraverso la conoscenza dell'evoluzione storica del paesaggio e l'individuazione delle criticità e dei valori potenziali e riconosciuti.   | 56 | 119 |
| 2 | 65823 | RECUPERO DELLE FERTILITÀ DELLE AREE DISMESSE           | 2  | AGR/13  | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano |  | Il modulo avrà come obiettivo quello di descrivere: 1) le limitazioni di siti industriali dismessi per quanto riguarda una loro riqualificazione ad aree verdi e 2) tecniche per migliorare la fertilità di queste aree, con particolare riferimento a metodologie a basso impatto ambientale e a costi sostenibili. Durante il corso verranno presentati casi di studio derivanti dal recupero a verde di aree industriali dismesse di grandi dimensioni all'interno del tessuto urbano.   | 16 | 34  |

|   |       |   |    |         |                       |   |          |  |   |    |     |
|---|-------|---|----|---------|-----------------------|---|----------|--|---|----|-----|
| 2 | 65822 | TECNICHE DI PROGETTAZIONE DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI DEI PA | 2  | ICAR/15 | AFFINI O INTEGRATI VE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano |  | Il modulo è mirato all'acquisizione di conoscenze relative agli aspetti progettuali e tecnici relativi alle modalità di riqualificazione e restauro di elementi paesaggistici storici al fine di favorire le dinamiche di recupero del paesaggio.   | 16 | 34  |
| 2 | 65816 | LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL VERDE URBANO    | 11 |         |                       |   | Italiano |  | Il Laboratorio è formato dai moduli: Progettazione delle aree verdi urbane, Gestione dei fitofagi in ambiente urbano e Scelta delle specie vegetali per il verde urbano   |    |     |
| 2 | 65817 | PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI URBANE                       | 7  | ICAR/15 | CARATTERI ZZANTI      | Architettura del Paesaggio              | Italiano |  | L'insegnamento vuole apportare un contributo alla chiarificazione della natura delle relazioni, igieniche, strumentali, paesaggistiche, ecologiche che formano e caratterizzano la progettazione delle aree verdi urbane, attraverso l'approfondimento dei seguenti argomenti:<br>- le funzioni igieniche sull'habitat: microclimatica, attenuazione dei rumori, depurazione dell'aria;<br>- la funzione paesaggistica: verde e figurabilità del paesaggio urbano, personalizzazione dello spazio urbano;<br>- la funzione ecologica: indicatori locali; standard per la sostenibilità.<br>Nel laboratorio saranno sviluppate dagli studenti una o più esercitazioni progettuali sui temi del verde urbano, tendenti a metterne in rilievo i caratteri strutturali. | 56 | 119 |
| 2 | 65819 | GESTIONE DEI FITOFAGI IN AMBIENTE URBANO                    | 2  | AGR/11  | AFFINI O INTEGRATI VE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano |  | Fornire gli elementi necessari per il riconoscimento dei principali artropodi infestanti alle piante ornamentali, anche sulla base della sintomatologia e le conoscenze sulle strategie di lotta integrata e biologica. Sapere impostare e applicare le strategie di difesa nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente.   | 16 | 34  |
| 2 | 65818 | SCELTA DELLE SPECIE VEGETALI PER IL VERDE URBANO            | 2  | AGR/04  | AFFINI O INTEGRATI VE | Attività Formative Affini o Integrative | Italiano |  | Il modulo intende offrire agli studenti le conoscenze delle specie da utilizzare per il verde urbano e dei principali problemi per la gestione del verde urbano, con specifico riferimento ad un caso studio.   | 16 | 34  |
| 2 | 65824 | LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE URBANA              | 11 |         |                       |   | Italiano |  | Il Laboratorio è formato dai moduli: Progettazione ambientale, Utilizzo delle specie vegetali e Qualità Ecologica dell'Ambiente Urbano  |    |     |



|   |       |   |    |         |                       |   |          |  |   |    |     |
|---|-------|---|----|---------|-----------------------|---|----------|--|---|----|-----|
| 2 | 90707 | PROGETTAZIONE AMBIENTALE                                    | 7  | ICAR/15 | CARATTERI ZZANTI      | Architettura del Paesaggio                        | Italiano |  | Il corso si propone di fornire criteri, strumenti e metodi per la progettazione ambientale urbana. Verranno approfonditi i rapporti tra risorse ambientali e costruito e definiti i parametri che caratterizzano i requisiti di eco-compatibilità del progetto. Il modulo si articola in lezioni teoriche ed esercitazioni applicative su temi trattati in forma integrata tra i docenti del laboratorio.   | 56 | 119 |
| 2 | 90709 | UTILIZZO DELLE SPECIE VEGETALI                              | 2  | AGR/04  | AFFINI O INTEGRATI VE | Attività Formative Affini o Integrative           | Italiano |  | Il corso si propone di fornire criteri morfo-fisiologici per la scelta di specie ornamentali per l'uso in ambiente urbano. In particolare saranno illustrate le caratteristiche eco-fisiologiche delle specie tolleranti l'ombra, la siccità, la scarsa fertilità, l'inquinamento del suolo (es. metalli pesanti), la salinità e/o la salsedine (zone urbane litoranee). Nel corso saranno illustrate i parametri utilizzabili per la scelta delle specie potenzialmente utilizzabili negli ambienti urbani.            | 16 | 34  |
| 2 | 90708 | QUALITÀ ECOLOGICA DELL'AMBIENTE URBANO                      | 2  | AGR/04  | AFFINI O INTEGRATI VE | Attività Formative Affini o Integrative           | Italiano |  | Il corso si propone di fornire criteri, strumenti e metodi per la progettazione ambientale urbana. Verranno approfonditi i rapporti tra risorse ambientali e costruito e definiti i parametri che caratterizzano i requisiti di eco-compatibilità del progetto. Il modulo si articola in lezioni teoriche ed esercitazioni applicative su temi trattati in forma integrata tra i docenti del laboratorio.   | 16 | 34  |
| 2 | 65836 | LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO                 | 12 |         |                       |   | Italiano |  | Il Laboratorio è formato dai moduli: Pianificazione del paesaggio nei parchi e in aree protette e Insediamenti produttivi storici e pianificazione ambientale   |    |     |
| 2 | 65837 | PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO NEI PARCHI E IN AREE PROTETTE  | 6  | ICAR/21 | AFFINI O INTEGRATI VE | Attività Formative Affini o Integrative           | Italiano |  | Il Laboratorio è finalizzato ad acquisire una metodologia di base nonché le conoscenze e gli strumenti specifici necessari per un corretto e completo approccio analitico-propositivo ai valori, alle potenzialità e alle problematiche di pianificazione ambientale e paesaggistica di un territorio di particolare pregio. Caratterizza questo laboratorio l'integrazione tra la disciplina dell'urbanistica e le scienze biologiche e agrarie, applicate alla pianificazione e gestione degli spazi aperti e rurali. | 48 | 102 |
| 2 | 65838 | INSEDIAMENTI PRODUTTIVI STORICI E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE | 6  | BIO/07  | CARATTERI ZZANTI      | Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica | Italiano |  | Il modulo è finalizzato alla conoscenza del paesaggio agrario e produttivo storico, nei suoi aspetti culturali, ecologici, economico-ambientali ed è finalizzato alla corretta impostazione della pianificazione ambientale delle aree non urbane e periurbane, attraverso le tecniche dell'ecologia del paesaggio.   | 48 | 102 |

|   |       |   |    |         |                      |   |          |  |  |    |     |
|---|-------|---|----|---------|----------------------|---|----------|--|--|----|-----|
| 2 | 65828 | LABORATORIO DI RESTAURO DEI GIARDINI E DEL PAESAGGIO            | 12 |         |                      |   | Italiano |  | Il Laboratorio è formato dai moduli: Patologia e risanamento conservativo delle piante storiche, Ingegneria idraulica dei giardini storici e Restauro dei giardini   |    |     |
| 2 | 65831 | PATOLOGIA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE PIANTE STORICHE      | 2  | AGR/12  | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative           | Italiano |  | Fornire le conoscenze specialistiche per progettare e realizzare interventi di cura delle malattie, di rinvigorismento della fisiologia della pianta. Apprendimento dei metodi di monitoraggio fitostatico, delle tecniche di consolidamento e messa in sicurezza di alberi monumentali in giardini storici.   | 16 | 34  |
| 2 | 65830 | INGEGNERIA IDRAULICA DEI GIARDINI STORICI                       | 6  | AGR/08  | CARATTERIZZANTI      | Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica | Italiano |  | Il modulo intende fornire le basi utili all'allievo per riconoscere, capire ed affrontare la complessità dei temi legati alla presenza, uso e necessità d'acqua in un contesto delicato qual è un parco o giardino storico. Saranno prese in considerazione le problematiche legate alla conservazione, al restauro e all'integrazione degli impianti, all'interazione acqua-struttura-ambiente e gli aspetti legati alla gestione della risorsa idrica in relazione ai cambiamenti climatici, storici, sociali, tecnologici ed economici del giardino e del territorio circostante. | 48 | 102 |
| 2 | 65829 | RESTAURO DEI GIARDINI   | 4  | ICAR/19 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative           | Italiano |  | Il modulo intende offrire gli strumenti analitici e tecnici per elaborare il progetto di restauro e valorizzazione del giardino storico, nella sua sostanza complessa. Questo comporta una dimensione pluridisciplinare che consenta un continuo confronto tra architettura, materiali artificiali e naturali, pianificazione paesaggistica e tutela del patrimonio culturale, conservazione e dinamiche di trasformazione.  | 32 | 68  |
| 2 | 65839 | LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE VERDI LINEARI | 12 |         |                      |   | Italiano |  | Il Laboratorio è formato dai moduli: Arboricoltura lineare e Pianificazione e progettazione delle greenways  |    |     |
| 2 | 65841 | ARBORICOLTURA LINEARE   | 6  | AGR/03  | CARATTERIZZANTI      | Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica | Italiano |  | Il modulo intende fornire agli studenti gli strumenti metodologici e tecnici per la pianificazione e la progettazione di filari alberati nelle greenways.  | 48 | 102 |
| 2 | 65840 | PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE DELLE GREENWAYS                  | 6  | AGR/10  | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative           | Italiano |  | Il modulo intende fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per la pianificazione e la progettazione delle infrastrutture verdi lineari.  | 48 | 102 |

|   |       |                              |    |         |                  |                                      |          |  |   |    |     |
|---|-------|------------------------------|----|---------|------------------|--------------------------------------|----------|--|---|----|-----|
| 2 | 75447 | WORKSHOP INTENSIVO INTERSEDE | 6  | ICAR/15 | CARATTERI ZZANTI | Architettura del Paesaggio           | Italiano |  | L'obiettivo è il completamento del curriculum formativo dello studente che dovrà dimostrare le conoscenze e competenze acquisite nel biennio.   | 48 | 102 |
| 2 | 46000 | ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE    | 4  |         | ALTRE ATTIVITA'  | Tirocini Formativi e di Orientamento | Italiano |  | Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso. E' collocato in questa categoria di crediti il tirocinio formativo e di orientamento di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni. | 0  | 100 |
| 2 | 57144 | PROVA FINALE                 | 16 |         | PROVA FINALE     | Per la Prova Finale                  | Italiano |  | La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, di carattere progettuale o di ricerca applicata, sviluppata sotto la guida di un relatore ed eventualmente di uno o più correlatori su un argomento scelto nell'ambito di uno o più insegnamenti seguiti.   | 0  | 400 |

**LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 12 CFU A SCELTA**